

Verifica dell'acquisto del sistema di ricognitori telecomandati 15

armasuisse

L'essenziale in breve

Con il credito stanziato di 250 milioni di franchi, armasuisse (ar) acquista da Elbit Systems Ltd. (Elbit) un sistema di ricognitori telecomandati del modello Hermes 900 HFE. L'acquisto comprende sei droni, inclusi i componenti a terra, il simulatore e la logistica. Il sistema di ricognitori telecomandati 15 (ADS 15) viene impiegato per la sorveglianza di ampie aree, la ricerca, la ricognizione, l'inseguimento di obiettivi, la protezione delle infrastrutture critiche e delle proprie forze. Il drone è comandato da un pilota in una stazione di controllo a terra mediante un collegamento radio o satellitare criptato.

Nell'ADS 15 è inoltre prevista l'integrazione di un sistema per il rilevamento automatico di altri velivoli: il «Sense & Avoid (SAA)». Il sistema attiva una manovra per evitare l'ostacolo conformemente alle regole, quando un velivolo si trova in rotta di collisione con il drone. Quest'ultimo deve poter essere impiegato in tutti gli spazi aerei senza dover essere scortato da un velivolo con equipaggio. L'ADS 15 sarà introdotto gradualmente a partire dal 2019 e sostituirà il sistema ADS 95 «Ranger», ormai giunto al termine del suo ciclo di vita.

L'obiettivo della verifica del Controllo federale delle finanze (CDF) era chiarire i rischi legati all'acquisto, al centro di competenza per il materiale e alla sicurezza (Airworthiness e protezione informatica). Inoltre è stato eseguito un monitoraggio delle raccomandazioni formulate dal CDF in occasione della sua ultima verifica. Il CDF ha controllato infatti quattro raccomandazioni ancora in sospeso delle sei complessive. Dal successivo esame è risultato che le raccomandazioni erano state messe in atto.

Acquisto di un modello di drone non ancora pronto per la produzione in serie

L'Esercito è il primo cliente a utilizzare il sistema di ricognitori telecomandati Hermes 900 HFE. Questa nuova generazione di drone con SAA soddisfa le esigenze dell'Esercito relative all'ADS 15. I costi per il sistema Hermes 900 HFE risultano più elevati rispetto al sistema precedente per via del motore diesel più potente, dei sensori di ricognizione più precisi nonché del paracadute di emergenza.

Affinché l'ADS 15 possa essere impiegato nello spazio aereo svizzero illimitatamente e senza velivolo di scorta, il drone deve essere munito di sistema SAA. A livello internazionale non esiste ancora un sistema SAA certificato per droni di questa categoria. Per tale ragione, RUAG ed Elbit hanno sviluppato integralmente il sistema.

Lo Stato svizzero ha assunto parte dei costi per lo sviluppo del sistema Hermes 900 HFE, nel frattempo distribuito anche con il nome di Hermes 900 Starliner. In questo modo il produttore approfitta sia della partecipazione ai costi per lo sviluppo, sia di un'eventuale rivendita del nuovo sistema di droni. Se Elbit riesce a vendere il sistema Hermes 900 HFE comprensivo del sistema SAA anche ad altri clienti, il contratto prevede dei rimborsi a favore della Confederazione.

Il Parlamento e le Commissioni della politica di sicurezza sono state informate correttamente sull'oggetto dell'acquisto. Tuttavia nel programma d'armamento manca la valutazione critica di varianti e alternative. In esso non si fa alcun riferimento a eventuali rischi legati al fornitore estero per il centro di competenza per il materiale.

Rischi legati all'aggiudicazione a Elbit del centro di competenza per il materiale

Per quanto riguarda l'ADS 15, il centro di competenza per il materiale è stato aggiudicato a Elbit. Il produttore ha delegato determinati compiti alla RUAG. Tuttavia, dal mese di giugno 2018 il Consiglio federale intende procedere a uno scorporo della RUAG¹. Il piano programmatico prevede, tra l'altro, di assegnare alla RUAG MRO la funzione di centro di competenza per il materiale per quanto concerne i sistemi complessi e rilevanti per la sicurezza dell'esercito². Nel periodo tra il 2011, anno di preparazione dell'acquisto, e il 2015, anno in cui il contratto è stato firmato, né lo scorporo né la riorganizzazione della RUAG erano argomento di discussione e, pertanto, non erano ancora stati considerati da ar. Le ripercussioni sull'ADS 15 potevano essere giudicate solo una volta approvati la riorganizzazione e i compiti della RUAG da parte del Consiglio federale. Quest'ultimo ha pronunciato la sua decisione dopo la conclusione della verifica.

ar ha chiarito e valutato i rischi che potrebbero presentarsi nel caso in cui Elbit non fosse in grado di adempiere completamente le prestazioni contrattuali (Service Level Agreement) durante la fase di utilizzo. Il rischio maggiore è rappresentato dalla garanzia del «Livello 2», ovvero del centro di competenza per il materiale a livello di produttore. A tale proposito, infatti, potrebbero verificarsi difficoltà di approvvigionamento. È raccomandabile continuare a svolgere gli esami preliminari sul trasferimento del «Livello 2» a una sede europea del produttore.

La gestione della qualità dei fornitori nonché la qualificazione per i componenti sono delegati al centro di competenza per il materiale. Al momento della verifica non esisteva una panoramica degli articoli e dei componenti del sistema di droni. Attualmente, sono noti ad ar solo i subfornitori più importanti di ADS 15. Non esiste inoltre una gestione dei rischi, ad esempio nei casi in cui vengono a mancare fonti di approvvigionamento. ar dovrebbe gestire pragmaticamente i fornitori e valutare periodicamente il produttore originale. Per poter valutare il rischio di penuria e adottare tempestivamente le misure necessarie, il produttore può richiedere rapporti riassuntivi sulla valutazione dei subfornitori più importanti.

L'omologazione è in corso di trattamento, la protezione informatica presenta un potenziale di miglioramento

Le omologazioni per il sistema di droni da parte dell'autorità civile israeliana e di ar non sono ancora disponibili, ma sono in corso di trattamento. Attualmente, per i sistemi SAA non esistono prescrizioni internazionali vincolanti. Nell'ambito dei sistemi SAA, l'Esercito svizzero detiene in Europa un ruolo di primo piano. Fornisce un importante contributo all'elaborazione delle prescrizioni relative al SAA ed è rappresentato negli organismi rilevanti. Le prescrizioni internazionali vincolanti sono previste a conclusione dell'acquisto. È dunque possibile che, in futuro, al sistema SAA debba essere adeguato.

¹ Nel frattempo (a marzo 2019) il Consiglio federale ha deciso in merito allo scorporo della RUAG.

² Ulteriori informazioni sullo scorporo di RUAG al seguente link:

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-71360.html>.

L'ADS 15 è un sistema interconnesso e quindi esposto ai ciberattacchi. Ciò costituisce un pericolo potenziale, in caso di accesso non autorizzato potrebbero essere rubati dati sensibili. Dopo un audit interno svolto da ar Scienza e tecnologia in materia di sicurezza dell'informazione e di protezione dei dati è stato definito un elenco di misure per migliorare la protezione informatica.

Il CDF ritiene che le misure di protezione volte a colmare le lacune esistenti dovrebbero essere riesaminate.

Testo originale in tedesco